Scritto da Antonio Fusco
Sabato 23 Marzo 2024 08:20



AVELLINO – Eravamo a maggio 2023 e da Palazzo di Città si annunciava trionfalmente la partenza della metropolitana leggera di Avellino. Tutto questo non solo per la ferma volontà del sindaco Festa ma anche e forse soprattutto per ragioni di opportunità: la mancata ultimazione con la messa in esercizio e dunque l’entrata a regime nei tempi dati, infatti, avrebbe comportato il venir meno dei fondi erogati dal ministero dei Trasporti, dalla Regione Campania e dalle istituzioni europee per il finanziamento dell’opera.

Noi, in più di un’occasione, abbiamo espresso tutte le nostre perplessità sulla reale efficacia di una tale scelta, rimarcando come “i contro” superassero di gran lunga “i pro” (per approfondimenti invitiamo alla rilettura dei nostri numerosi sguardi sull’argomento). Il tempo ed una serie di criticità ci hanno poi consegnato “una metropolitana leggera chiusa per mancanza di passeggeri”, fino ad oggi quando apprendiamo di una differenza sostanziale rispetto a come la si era immaginata nei primi anni Duemila: nei giorni scorsi, infatti, è arrivato il definitivo via libera da parte dei Comuni di Avellino, Atripalda e Mercogliano per l’estensione del percorso della metropolitana ma senza l’apposizione di ulteriori pali, nel segno di una maggiore sostenibilità e di un “sempre minore impatto tanto visivo quanto ambientale”.

Nel corso dell’incontro svoltosi a Palazzo di Città, alla presenza tra gli altri del sindaco Festa, dei rappresentanti dei Comuni contermini coinvolti dal progetto e dei tecnici specializzati impegnati nelle ultime verifiche, è stato stabilito che i mezzi elettrici che percorreranno il tracciato già immaginato per la metropolitana leggera originaria, sull’asse Avellino-Atripalda-Mercogliano procederanno a marcia autonoma.

È utile ricordare anche che tra gli obiettivi del progetto c’è quello di un nuovo collegamento integrato all’interno dell’intera area urbana volto ad intercettare la stazione ferroviaria e l’autostazione del capoluogo con la funicolare di Montevergine ed il santuario, nonché, “i poli archeologici delle tre città”.

Passa dunque la linea più volte sostenuta da Piazza del Popolo che, grazie ad un rinnovato parco automezzi tutti a basso impatto ambientale ed attraverso risorse individuate nei fondi del Pnrr, ci pare di ricordare per circa sette milioni di euro, punta a far partire la nuova metropolitana leggera, entro la fine dell’attuale consiliatura.

“Sono molto soddisfatto sia del grado di condivisione raggiunto con i Comuni di Atripalda e Mercogliano sia perché abbiamo la possibilità di consegnare una nuova funzionalità ed utilità più sostenibile ai cittadini rispetto ad un’opera che, giova ricordarlo, era stata pianificata oltre vent’anni fa. Con il sistema immaginato, diamo forma concreta ad una visione amministrativa che ci consentirà di allargare i benefici del sistema a basso impatto ambientale ai Comuni dell’hinterland di Avellino integrandolo con il servizio di trasporto pubblico garantito da Air Campania. Con questo progetto, non è escluso che si procederà alla progressiva eliminazione dei pali che attualmente insistono sul territorio cittadino”. È quanto dichiarato dal sindaco Gianluca Festa a margine del citato incontro.

Insomma, probabilmente in questo tempo vi abbiamo raccolto una storia dal finale già scritto e forse i nostri tanti dubbi e perplessità erano fondati: “meglio tardi che mai”.

Vorremo augurarci, inoltre, che per l’acquisto del nuovo parco automezzi si sia voluto sfruttare l’opportunità offerta da “Industria italiana autobus” di Flumeri: sarebbe un ulteriore incentivo di sviluppo e di crescita per quella che sia pur tra tante difficoltà, punta a restare un’eccellenza irpina e non solo.

Mossi dalla piacevole percezione di essere stati ancora comunque parzialmente ascoltati, non possiamo che augurare buon lavoro restando in fiduciosa attesa.

In un clima d’attesa per le ormai prossime festività pasquali l’occhio sulla città, durante la Settimana Santa, si concederà un po’ di riposo abbassando il suo sguardo. Augurando a tutti voi lettori una serena Pasqua ed una felice Pasquetta, dà appuntamento a sabato 6 aprile 2024.